

# IL PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Luglio 23, 2009

*Prima conferenza di valutazione*  
**DOCUMENTO DI SCOPING**

COMUNE DI NOVEDRATE



**Gruppo di lavoro:**

**PGT – Piano di Governo del Territorio**

**VAS – Valutazione Ambientale Strategica**

FDA INTERNATIONAL

Arch. Marco Facchinetti

Arch. Marco Dellavalle

e con

Dott. Bonati Nicola

Arch. Pt. Battistessa Sara

Arch. Pt. Gianatti Mara

Dott. Lorenzo Giovenzana

**VAS - Valutazione Ambientale Strategica**

**CRITERIA – CITTA' E TERRITORIO**

Arch. Mauro Erriu



**COMUNE DI NOVEDRATE**



**IL TERRITORIO di NOVEDRATE (CO)**

# LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO (Lr.12/2005)

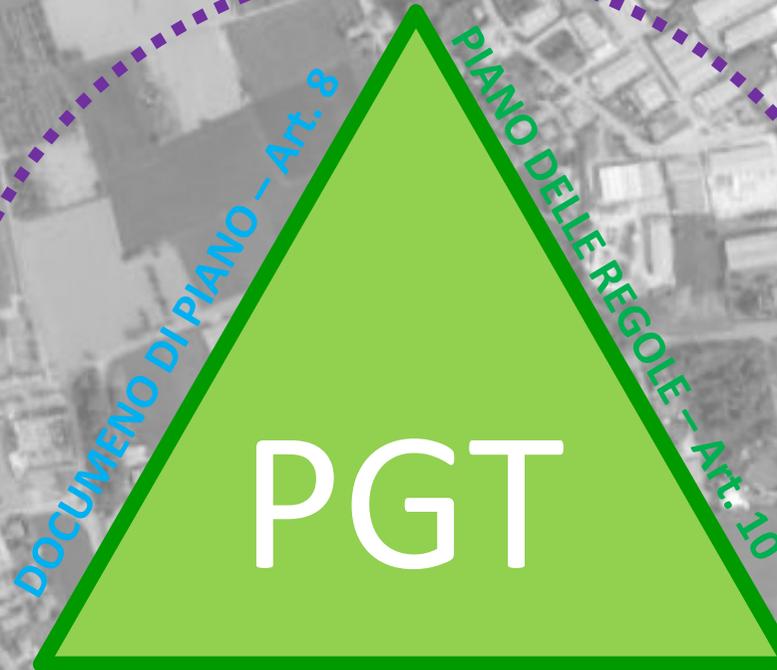
## Documento di piano:

Validità 5 anni ed è sempre modificabile;  
Non produce effetti diretti sul regime dei suoli;  
Documento di indirizzi e strategie territoriali.

## Piano delle Regole

Produce effetti giuridici sul regime del suolo e le prescrizioni contenute hanno carattere vincolante.  
Non ha termini di validità ed è sempre modificabile

**Piano dei servizi**  
Costruzione della “città collettiva”;  
Previsioni del PDS hanno carattere vincolante e prescrittivo;  
Non ha termini di validità ed è sempre modificabile



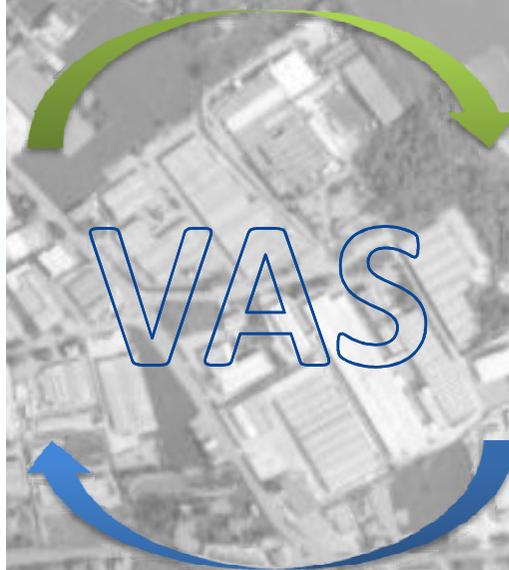
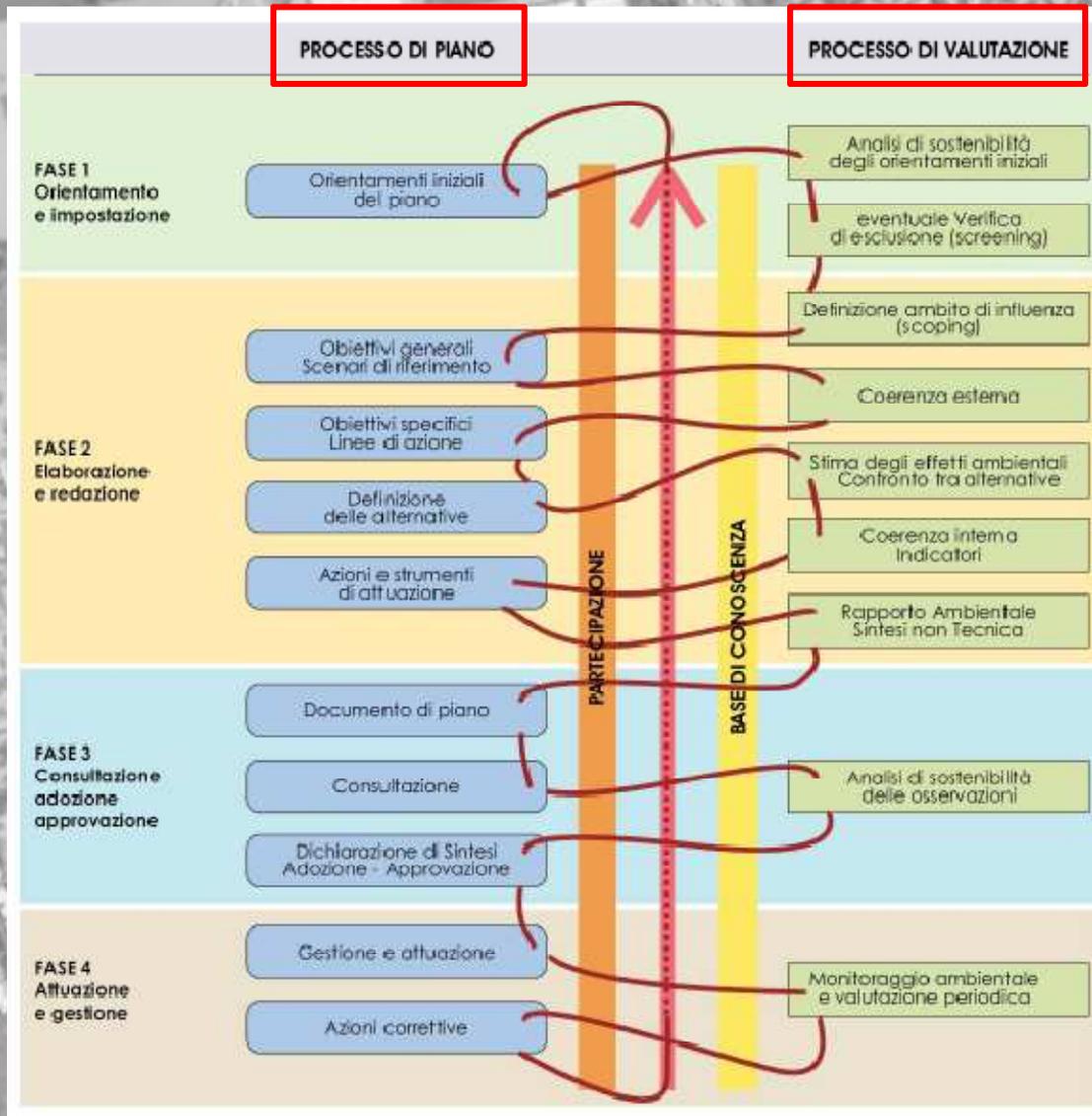


La Valutazione Ambientale Strategica - VAS, introdotta dalla **Direttiva 2001/42/CE** del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001, ha l'obiettivo di garantire un **elevato livello di protezione dell'ambiente** e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali durante il procedimento di adozione e di approvazione di piani e programmi che possano avere ricadute significative sull'ambiente.

La VAS è strumento di valutazione delle scelte di programmazione e pianificazione. Sua finalità è quello di perseguire **obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, di protezione della salute umana e di utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.**

#### Quadro di riferimento legislativo

- **Direttiva 2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea;
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ("**Norme in materia ambientale**") e decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 ("**Modifiche al D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152**");
- Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 ("**Legge per il governo del territorio**");
- Delibera di Giunta Regionale n. 8/1563 del 22 dicembre 2005 "**Valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)**";
- "**Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi**, ai sensi dell'articolo 4 della Lr.11 marzo 2005, n.12", approvato con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/0351;
- "**Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS ulteriori adempimenti di disciplina** in attuazione all'art. 4 della Lr. 11 Marzo 2005, n.12", approvato con d.g.r. n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007;
- **Piano territoriale di coordinamento provinciale di Como**, approvato con d.c.p. del 2.08.2006;
- **Progetto ENPLAN** – "Valutazione ambientale di piani e programmi";
- Normativa di riferimento **siti NATURA 2000**.



Il **Documento di Scoping** ha lo scopo di definire il quadro di riferimento per la VAS del Piano/Programma, coinvolgendo gli enti territorialmente interessati, le autorità aventi competenze ambientali e il pubblico mediante la possibilità di esprimere: **osservazioni, suggerimenti, proposte ed integrazioni.**

Fase del DdP	Processo di DdP	Valutazione Ambientale VAS
<b>Fase 0 Preparazione</b>	P0. 1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento <sup>4</sup> P0. 2 Incarico per la stesura del DdP (PGT) P0. 3 Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico	A0. 1 Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale A0. 2 Individuazione autorità competente per la VAS
<b>Fase 1 Orientamento</b>	P1. 1 Orientamenti iniziali del DdP (PGT) P1. 2 Definizione schema operativo DdP (PGT) P1. 3 Individuazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	A1. 1 Integrazione della dimensione ambientale nel DdP (PGT) A1. 2 Definizione dello schema operativo per la VAS, e individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e del territorio A1. 3 Verifica delle presenze di Siti Natura 2000 (sic/zps)
<b>Conferenza di valutazione</b>	<b>avvio del confronto</b>	
<b>Fase 2 Elaborazione e redazione</b>	P2. 1 Determinazione obiettivi generali P2. 2 Costruzione scenario di riferimento e di DdP P2. 3 Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli P2. 4 Proposta di DdP (PGT)	A2. 1 Definizione dell'ambito di influenza (scelta e definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale) A2. 2 Analisi di coerenza esterna A2. 3 Stima degli effetti ambientali attesi A2. 4 Valutazione delle alternative di p/p A2. 5 Analisi di coerenza interna A2. 6 Progettazione del sistema di monitoraggio A2. 7 Studio di Incidenza delle scelte del piano sui siti di Rete Natura 2000 (se previsto) A2. 8 Proposta di Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica
<b>Conferenza di valutazione</b>	deposito della proposta di DdP (PGT), del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza (se previsto)	
<b>Conferenza di valutazione</b>	valutazione della proposta di DdP e del Rapporto Ambientale	
<b>Conferenza di valutazione</b>	Valutazione di incidenza (se prevista): acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta	
<b>Decisione</b>	<b>PARERE MOTIVATO</b> <i>preparato dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente</i>	
<b>Fase 3 Adozione e approvazione</b>	3. 1 ADOZIONE Il Consiglio Comunale adotta: - PGT (DdP, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) - Rapporto Ambientale - Dichiarazione di sintesi 3. 2 DEPOSITO / PUBBLICAZIONE / INVIO ALLA PROVINCIA - deposito degli atti del PGT (DdP, Rapporto Ambientale, Dichiarazione di sintesi, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) nella segreteria comunale – ai sensi del comma 4 – art. 13, l.r. 12/2005 - trasmissione in Provincia – ai sensi del comma 5 – art. 13, l.r. 12/2005 - trasmissione ad ASL e ARPA – ai sensi del comma 6 – art. 13, l.r. 12/2005 3. 3 RACCOLTA OSSERVAZIONI – ai sensi comma 4 – art. 13, l.r. 12/2005 3. 4 Controdeduzioni alle osservazioni presentate a seguito di analisi di sostenibilità.	
<b>Verifica di compatibilità Provincia</b>	La provincia, garantendo il confronto con il comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del DdP con il proprio piano territoriale coordinamento entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali la valutazione si intende favorevolmente – ai sensi comma 5 – art. 13, l.r. 12/2005.	
<b>Verifica di compatibilità Provincia</b>	<b>PARERE MOTIVATO FINALE</b> <i>nel caso in cui siano presentate osservazioni</i>	
<b>Verifica di compatibilità Provincia</b>	APPROVAZIONE (ai sensi del comma 7 – art. 13, l.r. 12/2005) Il Consiglio Comunale: - decide sulle osservazioni apportando agli atti del PGT le modifiche conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni, approvando ed approvando la dichiarazione di sintesi finale - prescrive il adeguamento del DdP adottato, nel caso in cui la Provincia abbia ravvisato gli elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del piano territoriale di coordinamento, o con i limiti di cui all'art. 13, l.r. 12/2005, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di cui al comma 5 dell'art. 13, l.r. 12/2005 deposito nella segreteria comunale ed invio alla Provincia e alla Regione (ai sensi del comma 10, art. 13, l.r. 12/2005); pubblicazione su web; pubblicazione dell'avviso dell'approvazione definitiva ALL'Albo pretorio e sul BURL (ai sensi del comma 11, art. 13, l.r. 12/2005);	
<b>Fase 4 Attuazione gestione</b>	P4. 1 Monitoraggio dell'attuazione DdP P4. 2 Monitoraggio dell'andamento degli indicatori previsti P4. 3 Attuazione di eventuali interventi correttivi	A4. 1 Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica

**FASE I : COSTRUZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO**

**FASE II : OBIETTIVI GENERALI ESPRESSI NEL DOCUMENTO DI PIANO**

**FASE III : VALUTAZIONE DELLA CONGRUENZA INTERNA ED ESTERNA DEGLI OBIETTIVI ESPRESSI NEL DOCUMENTO DI PIANO**

**FASE IV : VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DEL DOCUMENTO DI PIANO SULL'AMBIENTE E MISURE PREVISTE PER IMPEDIRE, RIDURRE E COMPENSARE EVENTUALI EFFETTI NEGATIVI**

**FASE V : INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICATORI AMBIENTALI E PROGRAMMA DI MONITORAGGIO**

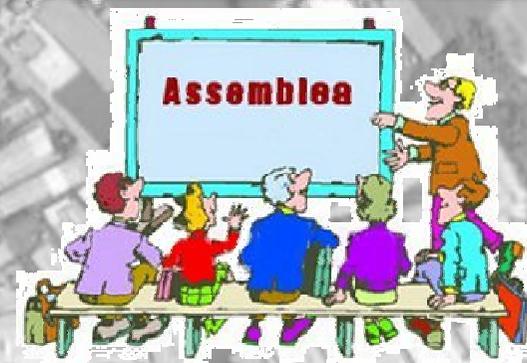
**PERCORSO METODOLOGICO PER LA VAS**



Soggetti interessati

<b>Proponente - Autorità Procedente</b>	Comune di Novedrate nella figura del sindaco pro-tempore Barni Maurizio
<b>Autorità competente per la VAS</b>	Marelli geom. Antonio – Ufficio Tecnico Romano Gabriele – Responsabile Ecologia ed Ambiente
<b>Soggetti competenti in materia ambientale</b>	ARPA Como; ASL; Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia; Sovrintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le provincie di MI, BG, CO, PV, SO, LC, LO e VA; Consorzio di gestione del PLIS Brughiera Briantea
<b>Enti territorialmente interessati</b>	Regione Lombardia; Provincia di Como e di Milano; Comune di Carimate, di Figino Serenza, di Mariano Comense e di Lentate sul Seveso.
<b>Pubblico</b>	Pubblico; Associazioni locali; ENEL SOLE S.p.A.; ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.; TELECOM ITALIA S.p.A.; EDISON DG S.p.A.; SNAM RETE GAS S.p.A.; PARROCCHIA di NOVEDRATE; Coltivatori Diretti; Unione Industriali; Unione Artigiani; Unione Commercianti; WWF; Legambiente; Italia Nostra; Ordini e Collegi Professionali; Operatori economici del Comune di Novedrate; i residenti tutti.

Modalità di confronto



→ Conferenze di valutazione

→ Momenti di confronto

→ Messa a disposizione delle informazioni

→ Geo-blog (partecipazione interattiva su internet)





Acquisire **elementi conoscitivi** sugli obiettivi esistenti per il territorio in esame e sull'esistenza di eventuali ulteriori decisioni o previsioni al fine di integrare la dimensione ambientale nel Documento di Piano.

Questa ricognizione ci consentirà di **verificare la coerenza interna ed esterna degli obiettivi di Piano e degli obiettivi di sostenibilità** con le disposizioni vigenti o di giustificare eventuali scostamenti.

## NORMATIVA AMBIENTALE DI RIFERIMENTO

Breve rassegna della normativa essenziale, nazionale e regionale, relativa ai fattori ambientali di interesse per lo studio



→ Aria e fattori climatici



→ Acqua



→ Suolo e sottosuolo



→ Flora, fauna e biodiversità



→ Paesaggio e beni culturali



→ Popolazione e salute umana



→ Rumore



→ Radiazioni



→ Rifiuti



→ Mobilità e trasporti



## Quadro programmatico

Verifica dello **stato di coerenza esterna e/o interferenza** seguendo i diversi livelli di pianificazione (interregionale, regionale, locale) e per settore di pianificazione (energia, acqua, ambiente e territorio), al fine di inquadrare il regime vincolistico e programmatico che vige nel Comune interessato

### → Regione Lombardia

→ P.T.R. – Piano territoriale regionale

→ P.T.P.R. – Piano territoriale paesistico regionale

→ P.S.R. – Piano di sviluppo rurale regionale 2007- 2013

→ P.R.Q.A. – Piano regionale per la qualità dell'aria – misure per la qualità dell'aria

→ P.T.U.A. – Programma di tutela e uso delle acque

→ P.E.R. – Piano energetico regionale

### → Provincia di Como

→ P.T.C.P. – Piano territoriale di coordinamento provinciale

→ P.E.P. – Piano energetico provinciale

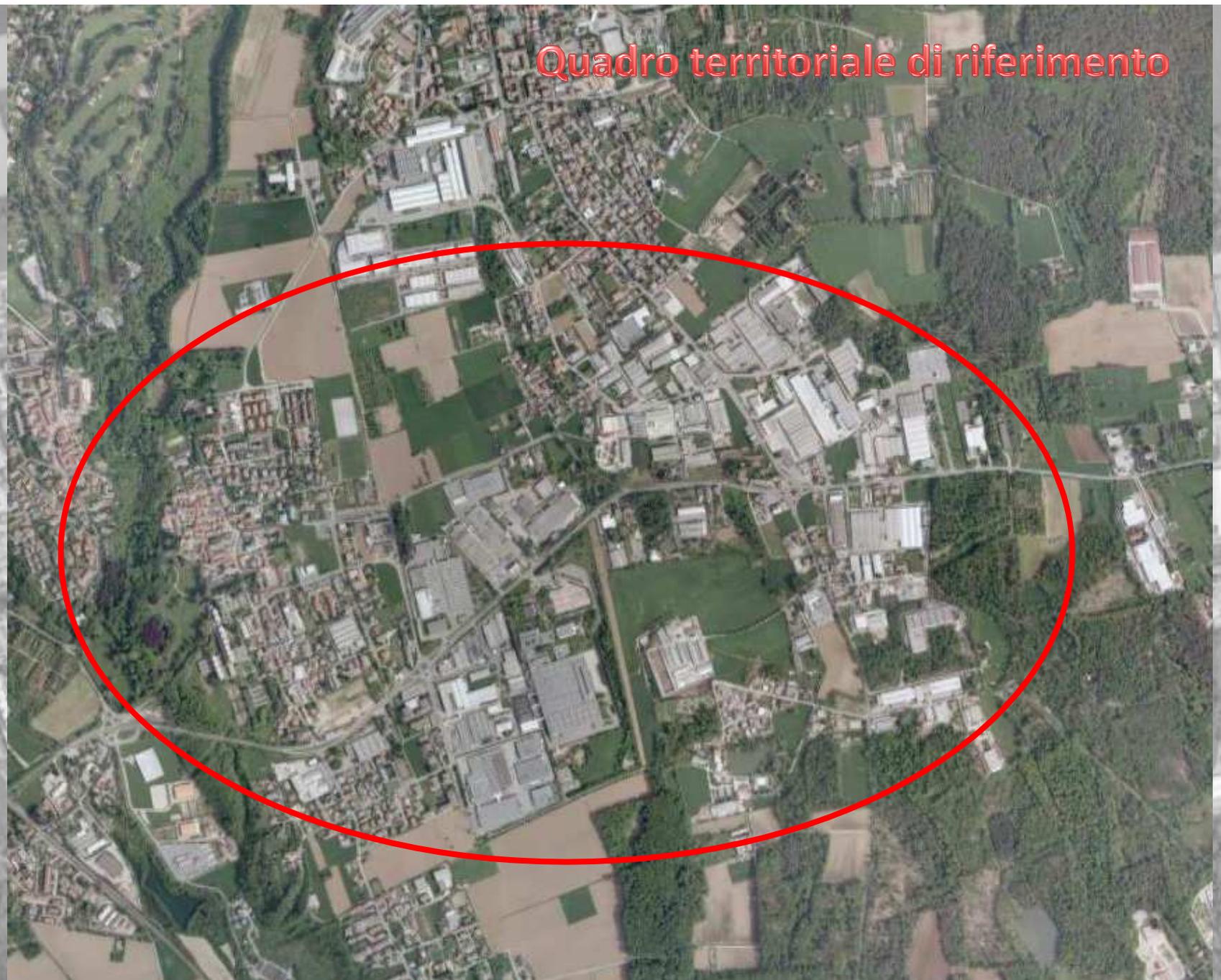
→ Piano di gestione dei rifiuti urbani speciali

### → Autorità di bacino del Po

→ P.A.I. – Piano stralcio dell'assetto idrogeologico



**COMUNE DI NOVEDRATE**



**Quadro territoriale di riferimento**

**Conoscere NOVEDRATE (CO)**



→ Geomorfologia e geologia del territorio

→ Struttura idrogeologica

→ Caratteristiche climatiche

→ Composizione e Stato dell'aria

→ Componente rifiuti

*Alla scala sovralocale*

*Alla scala locale*

→ Il Piano Regolatore Vigente

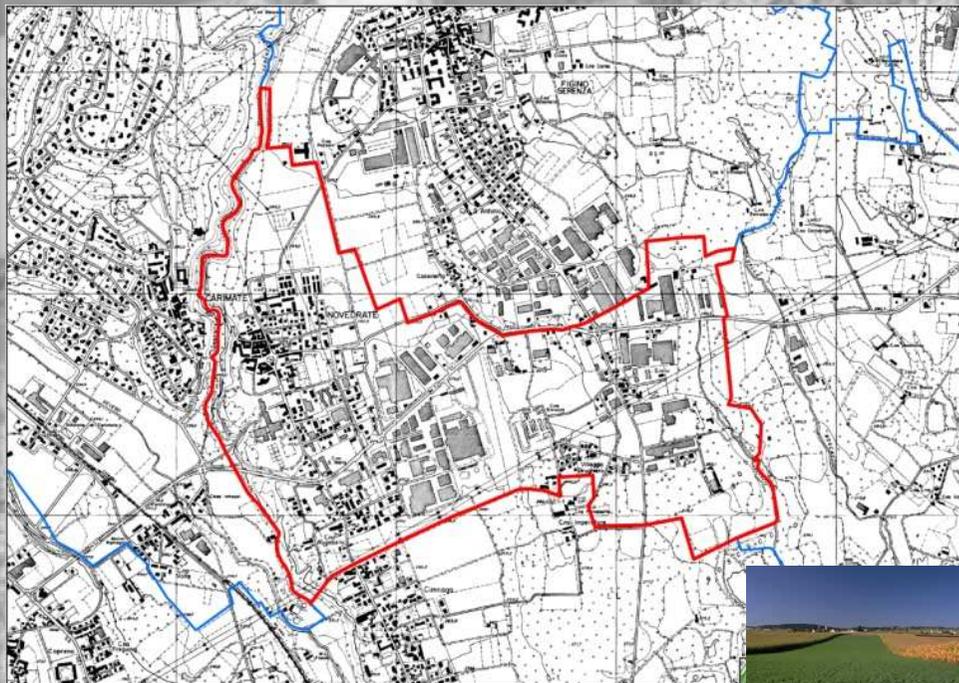
→ Il PLIS della Brughiera Briantea

→ Dinamiche demografiche

→ Dinamiche socio-economiche

→ I distretti industriali

→ Le industrie a rischio rilevante

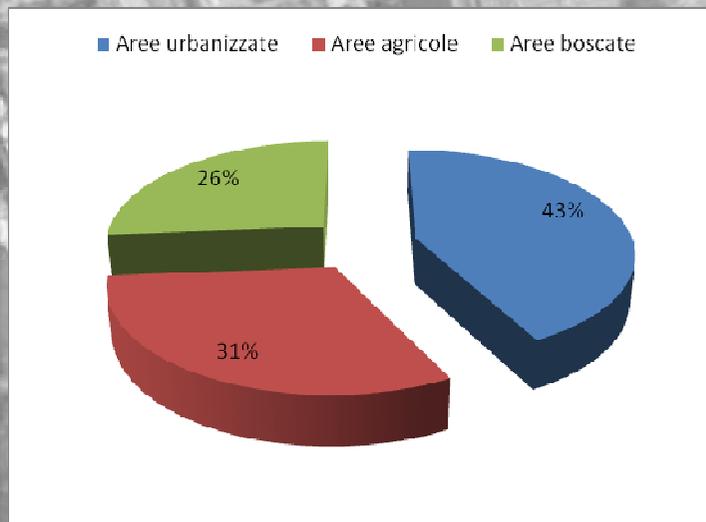


Il Territorio di Novedrate è situato a sud della **Provincia di Como**, a confine con la **Provincia di Milano** ed ha una superficie di circa **2,8 Kmq.**

Novedrate si conferma come **una zona prevalentemente pianeggiante**, occupata da alcune **zone agricole residuali** situate a nord e a sud del territorio comunale ed una parte di **zone boscate** distribuite lungo il tracciato del **Torrente Serenza**.

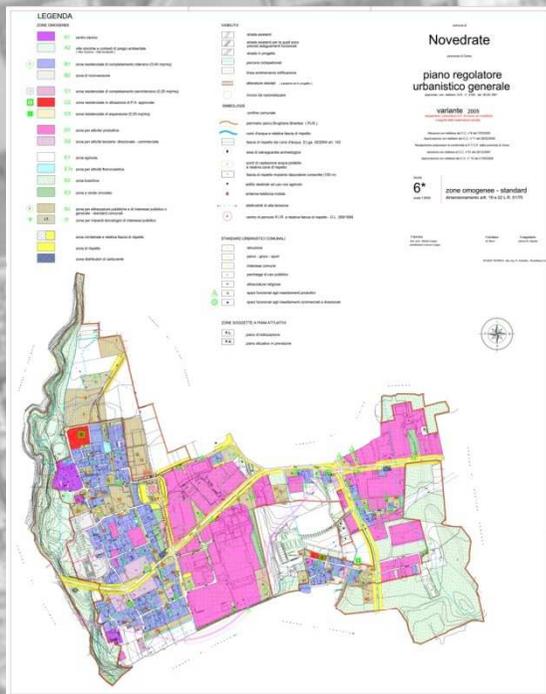


### Uso del suolo





# Piano regolatore vigente



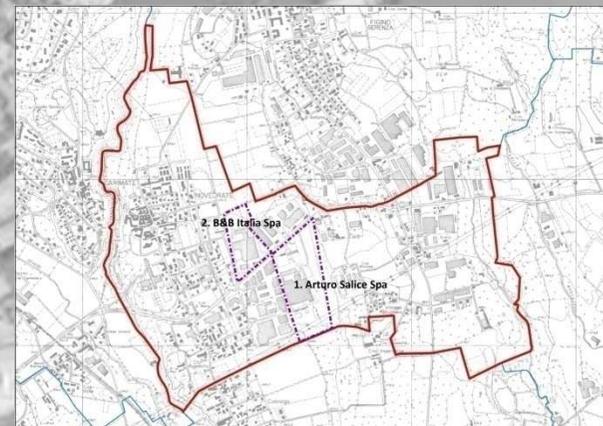
Conoscere e capire le **dinamiche di crescita** espresse all'interno del Piano vigente. In questo modo è possibile effettuare una **ricognizione sullo stato dei luoghi e dei vincoli** alla scala comunale.



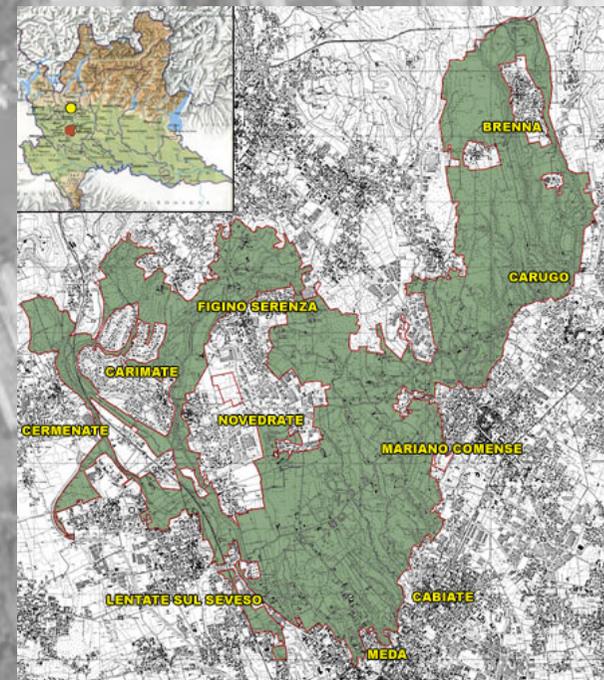
Il Comune di Novedrate ha aderito alla costituzione del PLIS. All'interno delle aree ricadenti nel parco, vi sono delle **regole restrittive sulle forme di utilizzo** che vengono regolamentate all'interno dei Piani Regolatori Vigenti o dei Piani di Governo del Territorio dei singoli comuni aderenti al Consorzio di gestione del PLIS.

Area destinata a **PLIS della Brughiera Briantea pari 41%** della superficie totale di Novedrate.

RIR – industrie ad incidente rilevante

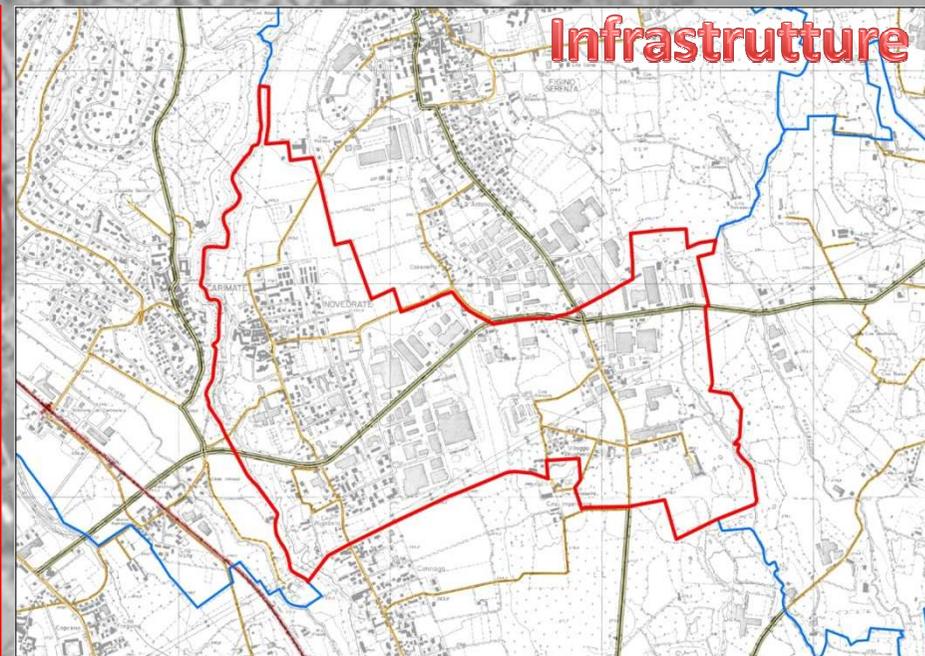


# PLIS Brughiera Briantea





Il Comune è interessato dalla presenza di una infrastruttura viaria di rilevante importanza: la **Strada Provinciale 32 – Novedratese** che attraversa il territorio in direzione est-ovest. È inoltre presente un' **articolata viabilità minore** all'interno del territorio comunale, con strade secondarie, strade sterrate e sentieri che collegano il paese con i Comuni Contermini. Non è presente un' **infrastruttura ferroviaria**. La **stazione FS** più vicina a Novedrate è quella di Carimate.



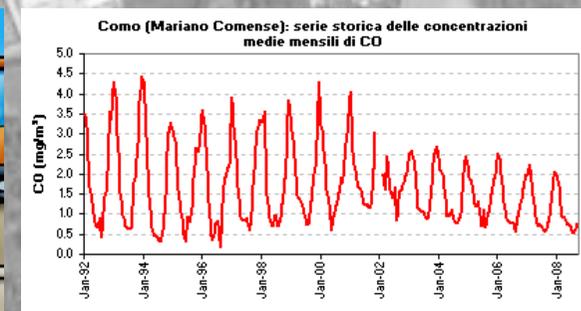
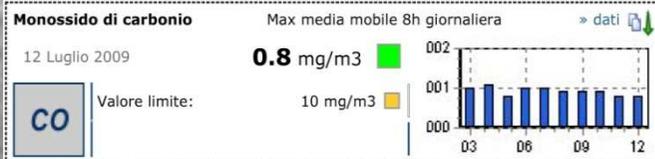
## Qualità dell'aria

...: Gli inquinanti monitorati ...:

Legenda

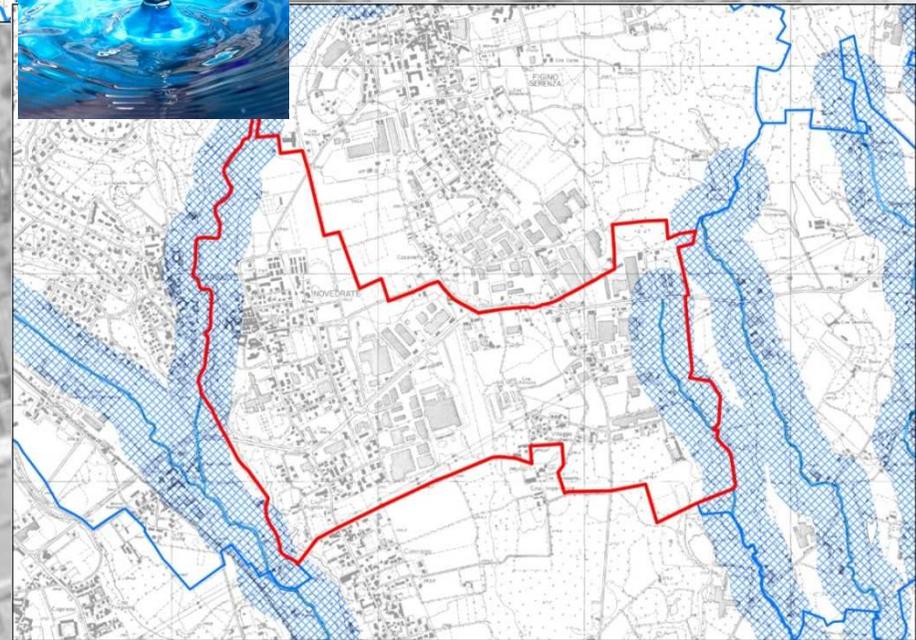
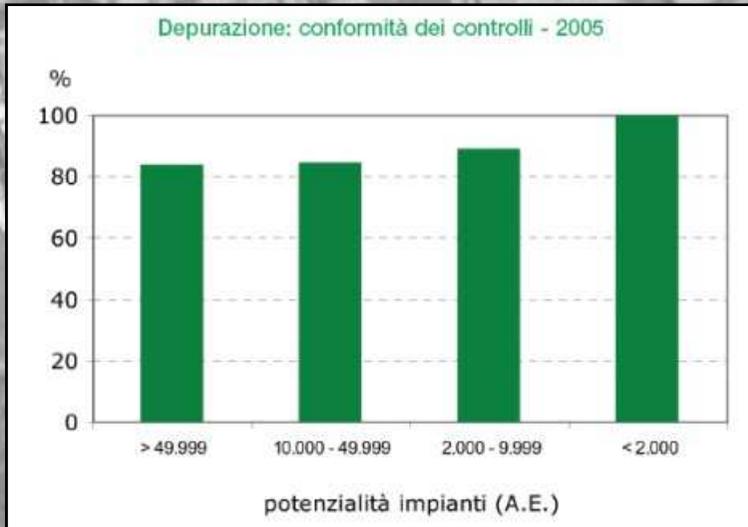
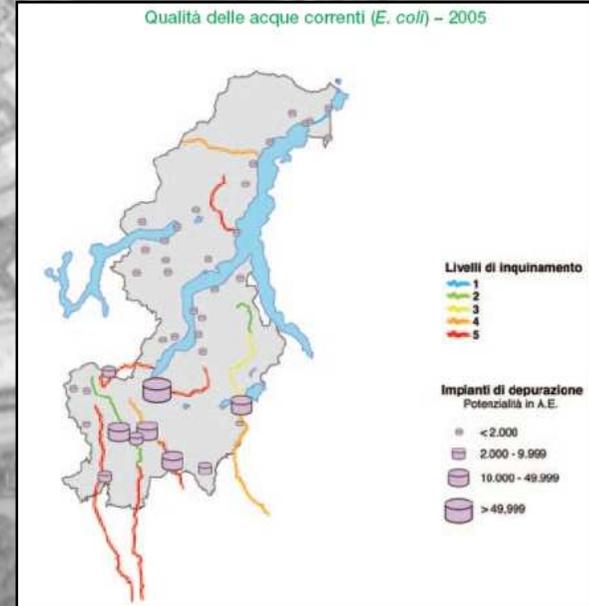
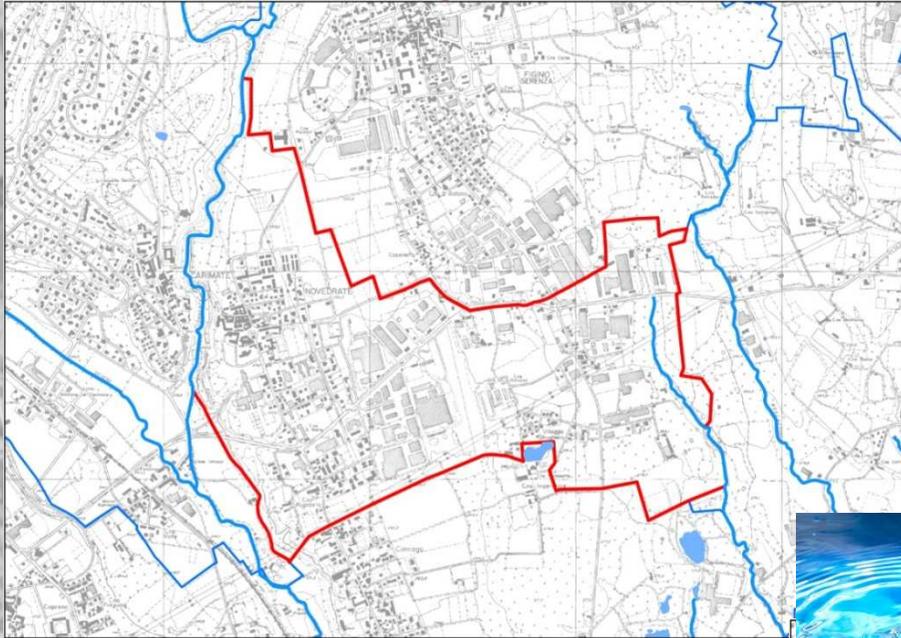
- Livello sotto il valore limite
- Superato il valore limite - soglia di informazione per O3
- Superata la soglia di allarme (solo per SO2, NO2 e O3)

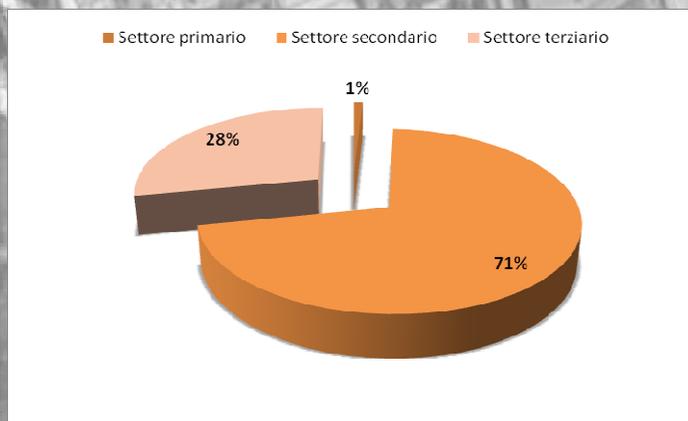
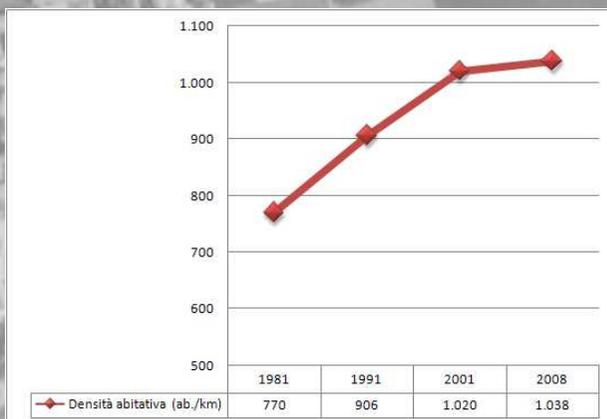
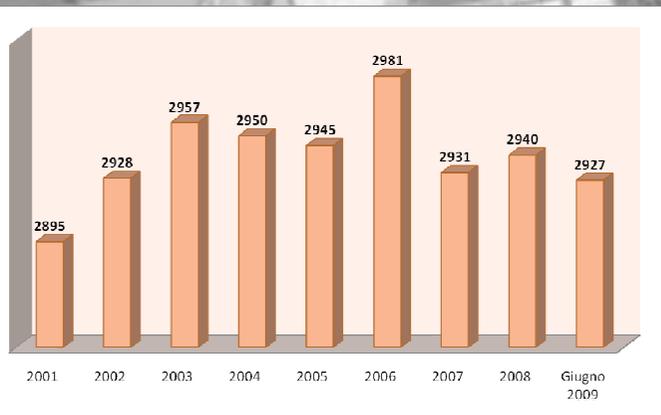
**Note:** I dati riportati sono da considerarsi come incerti fino alla loro validazione da parte del competente Centro Operativo Provinciale, che avviene entro le ore 16.00 del primo giorno lavorativo successivo.





# Qualità delle acque



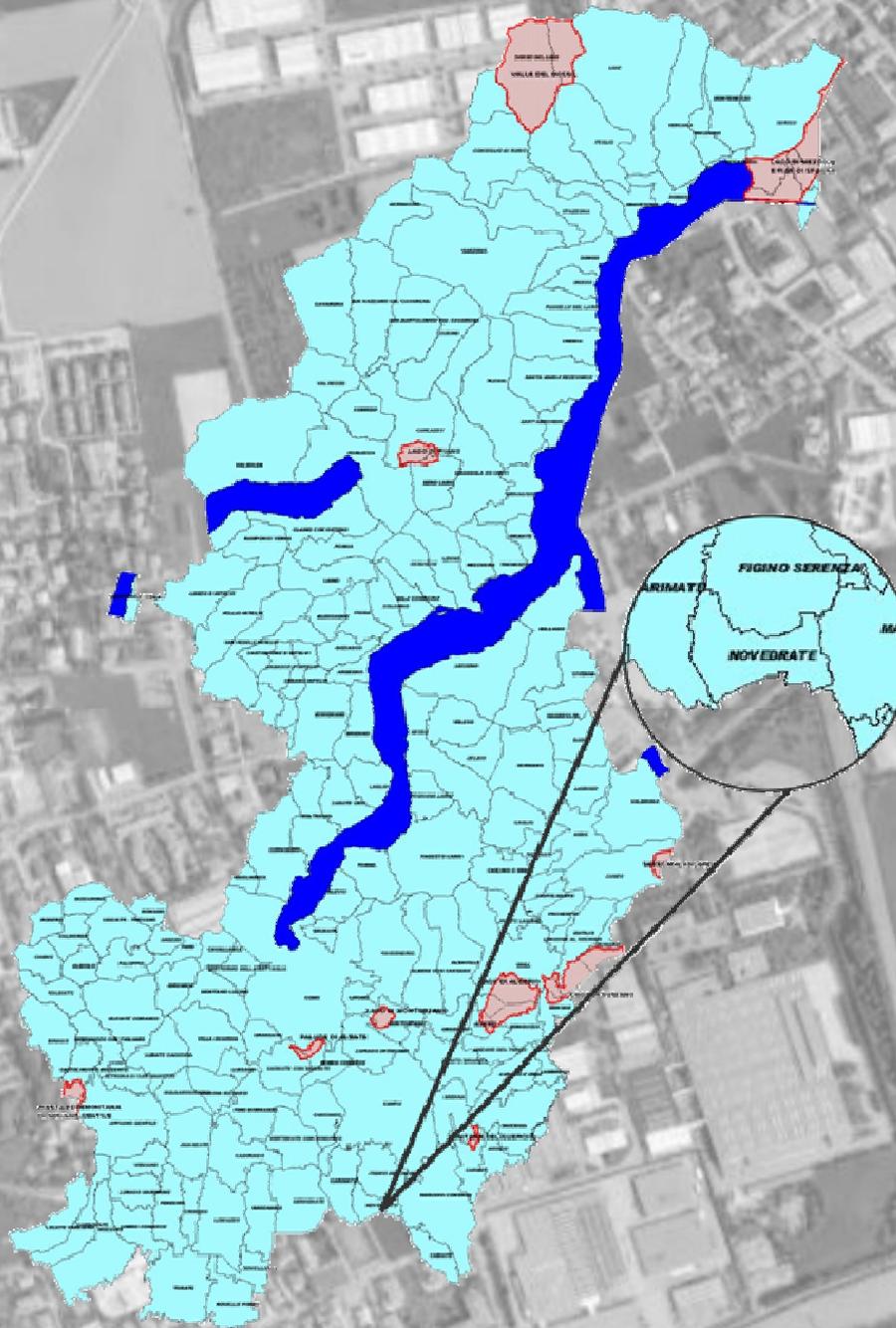


## Dinamiche demografiche

Analizzando le **dinamiche demografiche** emerge che la popolazione di Novedrate, a giugno 2009, si attesta su **2927 unità**, registrando un lieve calo rispetto alla fine dello scorso anno (- 13 abitanti). Dal grafico si nota che la popolazione di Novedrate, negli anni considerati (2001-giugno 2009) ha fatto registrare un **andamento altalenante**, alternando anni di crescita con anni di calo demografico. Quindi, rispetto al 2001 la popolazione totale è **aumentata di 32 unità**.

## Dinamiche socio-economiche

La **popolazione attiva**, ossia quella parte di popolazione che è in grado, salvo impedimenti temporanee, di svolgere legalmente **attività lavorativa**, è di **1990 persone**.  
**L'attività primaria**, sia agricola che zootecnica, continua a scontare la crisi più generale dell'agricoltura legata alla poca redditività degli investimenti nel settore agricolo: si registrano soltanto **18 addetti** che, calcolati sulla popolazione attiva, rappresentano solamente l' **1 % del totale**. Gli addetti del **secondo settore** costituiscono ancora una parte importante: **1413 addetti** esclusivamente riconducibili al settore secondario: calcolati sulla popolazione attiva, gli addetti al secondario costituiscono il **71 % del totale**. Il **settore terziario** diventa il più rappresentato; gli addetti ammontano a **559 unità** e costituiscono il **28 % del totale**.



## Siti di Natura 2000

*Nel contesto territoriale di Novedrate, non si riscontra la presenza di ZPS o SIC, perciò non esistono interferenze tra Piano e Siti di Rete Natura 2000. In questo caso non sarà necessario provvedere alla stesura dello Studio di Incidenza Ambientale.*



## Ambito di influenza

L'ambito di influenza del Documento di Piano **non è univocamente definibile**, in quanto gli **obiettivi generali di governo del territorio** e le **relative politiche e strategie avranno ambiti di influenza** caratterizzati da **dimensioni spaziali (e temporali) assai diverse**.

COMUNE DI NOVEDRATE



L'ambito di influenza dei diverse fattori per NOVEDRATE (CO)



## Obiettivi di sostenibilità

Gli **obiettivi di sostenibilità** di livello generale derivanti da indicazioni sovraordinate sono **strutturati per componente ambientale**, in modo da rendere più immediata la verifica della loro completezza.

Partendo dall'analisi del **quadro di riferimento normativo e programmatico** e dai primi risultati dell'**analisi del contesto**, si propongono gli **obiettivi di sostenibilità da utilizzare nella valutazione degli obiettivi e delle azioni di Piano**.

Tale proposta sistematizza ed approfondisce, nell'ottica del processo di valutazione ambientale, le indicazioni di cui all'art. 8, comma 2b della Lr. 12/2005 e smi, che prevedono:

- **la riqualificazione del territorio;**
- **la minimizzazione del consumo di suolo;**
- **l'utilizzazione ottimale delle risorse territoriali ed energetiche;**
- **l'ottimizzazione della mobilità e dei servizi.**



→ Atmosfera e clima



→ Ambiente idrico



→ Beni culturali, materiali e paesaggio



→ Flora, fauna e biodiversità



→ Suolo e sottosuolo



→ Popolazione, aspetti economici e salute umana



→ Agenti fisici – rumore, vibrazioni e inquinamento luminoso



→ Rifiuti



→ Mobilità e trasporti



→ Energia





Sistema infrastrutturale

Obiettivi, Strategie ed azioni  
PGT

**Progetto di restyling, messa in sicurezza e potenziamento della Novedratese:** Il numero complessivo dei movimenti di attraversamento del territorio comunale è molto **elevato**, senza considerare il carico di veicoli che transitano quotidianamente sulla SP.32. È pertanto obiettivo del PGT riequilibrare questa situazione comprendendo come riarticolare l'offerta insediativa in funzione della distribuzione spaziale e funzionale degli insediamenti

Razionalizzazione, potenziamento ed adeguata ambientazione della **viabilità principale** (SP. 32 – Novedratese) con interventi di **mitigazione ambientale**

**Integrazione del sistema infrastrutturale esistente con nuovi interventi e nuove realizzazioni viabilistiche** (ripensamento tratta Novedrate-Figino Serenza)

**Alleggerire il traffico veicolare nella città storica** per migliorare la vivibilità degli spazi ed evitare interferenze fra veicoli e pedoni (Zone 30)

**Qualificare la rete stradale urbana** a supporto della **pedonalità** e della **ciclabilità** anche attraverso interventi di moderazione del traffico.

Favorire l'**interscambio modale** (ferro, gomma, bicicletta) al fine di ridurre i tempi di percorrenza su determinate tratte

Qualificare il **rapporto strada-contesto** in corrispondenza degli ingressi urbani.

Aumentare la **sostenibilità ambientale e sociale** del sistema della mobilità (evitare sindrome di Nimby)

**Razionalizzazione del sistema infrastrutturale** della mobilità nel suo complesso (interventi di messa in sicurezza, misure di mitigazione e compensazione)



Valorizzare il “**patrimonio ambientale**” quale elemento di **pregio** nell’attrazione di servizi ed attività economiche di qualità: **tutela attiva del paesaggio e dei beni storico-culturali**

Creazione di un **sistema verde continuo** (rete ecologica comunale e rete del verde) attraverso una **maggior tutela e valorizzazione delle aree agricole** e messa a sistema del **verde urbano** in ambito urbano.

Integrazione, all’interno della rete del verde, degli interventi di **mitigazione degli impatti** derivanti dalle infrastrutture viarie

Nelle aree destinate all’agricoltura, il documento di piano definirà quale obiettivo strategico quello della **salvaguardia e valorizzazione** delle stesse. La salvaguardia dell’**attività agricola ambientalmente sostenibile** verrà garantita attraverso la promozione di una gestione attiva del territorio

Riequilibrare **ambientalmente e valorizzare paesaggisticamente** i territori del PLIS della Brughiera Briantea, anche attraverso un **attento utilizzo dei sistemi agricolo e forestale** come elemento di **ricomposizione paesaggistica, di rinaturalizzazione del territorio**, tenendo conto delle potenzialità degli habitat

Favorire la **graduale trasformazione dei comportamenti**, anche individuali, e **degli approcci culturali** verso un **utilizzo razionale e sostenibile di ogni risorsa**, l’attenzione ai **temi ambientali** e della **biodiversità, paesaggistici e culturali**, la **fruizione turistica sostenibile**, attraverso azioni di educazione nelle scuole, di formazione degli operatori e di sensibilizzazione dell’opinione pubblica

**Ricomposizione paesistica** dei contesti periurbani e **riqualificazione degli ambienti compromessi/degradati** al fine di armonizzare il sistema ambientale con quello insediativo ed infrastrutturale.  
Promuovere **buone pratiche di pianificazione, progettazione e sensibilizzazione** del paesaggio

Obiettivi, Strategie ed azioni  
PGT  
Sistema ambientale



Rivitalizzazione e riqualificazione delle aree degradate/centro storico

Recuperare il **patrimonio edilizio esistente non utilizzato**, anche sfruttando meccanismi incentivanti e procedure agevolate

Garantire un'adeguata **tutela, valorizzazione e conservazione del patrimonio storico/culturale**

Tenere conto della **percezione dei cittadini, dei fruitori** per tutti quegli spazi che connotano il territorio comunale ricercando i caratteri identitari

**Vivibilità degli spazi** → **vitalità del centro** di Novedrate. Ridare un'identità economica al paese – valorizzazione delle potenzialità territoriali che potrebbero essere un volano per la crescita economica comunale

Pianificare il territorio verso un **modello compatto**, dando una **forma urbana unitaria**, contenendo il consumo di suolo

**Sistema insediativo**

Obiettivi, Strategie ed azioni  
PGT

Assicurare un **mix funzionale**, con un buon equilibrio tra funzioni terziarie, residenziali, commerciali, produttive

Tenere conto della **pluralità di relazioni** in cui Novedrate è inserita

Perseguire una **pianificazione sostenibile**, promuovendo una progettazione avanzata e di alta qualità

**Incentivare** il miglioramento delle **prestazioni ecologiche** degli edifici nuovi ed esistenti a partire dai consumi energetici

**Ripensare e ridefinire** il ruolo della **Villa Casana** e del relativo parco e del comparto IBM

# SISTEMA INFRASTRUTTURALE

## CRITICITA'

- L'elevata urbanizzazione ha delle forti ripercussioni ambientali dovute principalmente al traffico veicolare e alle attività produttive;

- Forte inquinamento dovuto alla presenza di numerose linee elettriche a differente voltaggio;

- Rete dei sottoservizi: criticità della rete idrica in alcuni tratti, principalmente dovuta alla poca pressione dell'acqua;

## OPPORTUNITA'

- Riqualficazione dell'asse della Novedratese – SP32 in alternativa alla costruzione del tracciato previsto dal Prg vigente – La SP 32 avrà 2 corsie per senso di marcia e verrà attuata attraverso diversi lotti di intervento;

- Rete dei percorsi ciclopedonali: ripensare le tratte esistenti in modo da creare dei percorsi continui e protetti in alternativa all'utilizzo esclusivo del mezzo privato – possibile collegamento con la stazione FS di Carimate: quindi rete ciclopedonale sia per motivi di svago, che per motivi di spostamenti sul territorio.

# SISTEMA AMBIENTALE

## CRITICITA'

- Inquinamento acustico dovuto alle varie attività presenti nel territorio comunale;

- Presenza del PLIS della Brughiera Briantea ma poco sentito dalla popolazione – visto principalmente come un vincolo alla non edificazione;

- Inquinamento dovuto agli odori che vengono emessi dalle attività produttive;



## OPPORTUNITA'

- Aree agricole strategiche collocate principalmente ai margini dell'urbanizzato;

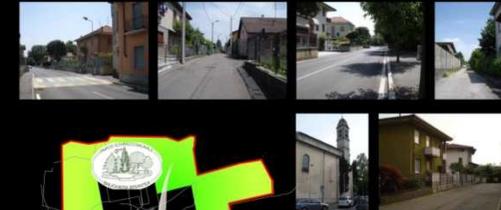
-Maggior cura e manutenzione della sentieristica esistente, sia all'interno del PLIS della Brughiera Briantea che all'esterno;

- Prevedere dei progetti all'interno del PLIS della Brughiera Briantea affinché queste aree possano essere vissute come dei luoghi generatori di qualità urbana ed ambientale, considerato che l'agricoltura novedratese non si caratterizza per produzioni di nicchia;

## CRITICITA'

- Elevato consumo di suolo – alto peso insediativo;

- Il territorio comunale di Novedrate è suddiviso in due parti ben distinte dal passaggio della Novedratese: le relazioni fra le due porzioni di paese risultano difficili; Valutare delle possibili azioni di riaménagement della trama urbana;



## OPPORTUNITA'

- Il sistema dei servizi: verso una maggior qualità per un miglioramento dell'abitabilità;

- Centro storico: possibilità di istituire una zona 30, valorizzando il valore storico-architettonico e prevedendo la localizzazione di dissuasori al traffico e dei parcheggi di attestamento nei pressi della zona 30 – incentivi all'apertura di attività di commercio al dettaglio ai piani terra dei manufatti del centro storico – organizzazione di eventi all'interno della zona 30 per ridare vitalità/vivibilità e valorizzare la tradizione – merletti;

- Regolamentazione della fibra ottica e della localizzazione delle antenne di telefonia mobile;

- Area destinata al mercato: molto utilizzato dai

cittadini: valutare la possibilità di una nuova localizzazione con ampliamento;

- Piano del decoro per gli interventi da eseguire nel centro storico prevedendo un piano del colore, delle linee guida per gli interventi di trasformazione e un abaco che riporta alcuni esempi ben riusciti;

# SISTEMA INSEDIATIVO



## PROPOSTA PRELIMINARE DI UN SET DI INDICATORI PER IL RAPPORTO AMBIENTALE ED IL SISTEMA DI MONITORAGGIO

→ Indicatori demografici

→ Indicatori del comparto  
economico-produttivo

→ Indicatori di uso del suolo

→ Indicatori ambientali

→ Indicatori rischi naturali ed  
antropici

→ Indicatori mobilità



RISPOSTA



# MONITORAGGIO

# INDICATORI

		Indicatori descrittivi o di contesto	Indicatori prestazionali o di monitoraggio	Fonte
Indicatori demografici	Popolazione residente (ab.)	X	X	Comune
	Struttura per classi di età (%)	X	X	Comune
	Densità abitativa (ab./superficie urbanizzata)	X	X	Comune
	Popolazione futura (secondo i pendolari) (ab.)	X	X	Comune
	Saldo naturale (ab.)	X	X	Comune
Indicatori del comparto economico-produttivo	Unità locali per settore economico (ab.)	X	X	Regione Lombardia
	Aziende agricole (n.) per tipologia di settore prevalente (%)	X	X	Regione Lombardia
	Aziende artigiane (n.) per tipologia prevalente di attività (%)	X	X	Regione Lombardia
	Aziende agricole biologiche (n. ab.)	X	X	Regione Lombardia
	Aziende per settore di attività economica (n.)	X	X	Regione Lombardia
	Aziende agricole della filiera F-Campus (n.)	X	X	Regione Lombardia
Indicatori di uso del suolo	Superficie territoriale (km <sup>2</sup> )	X	X	Comune
	Superficie urbanizzata (km <sup>2</sup> e %)	X	X	Comune
	Ripartizione degli usi del suolo urbanizzato (%)	X	X	Comune
	Usi del suolo: cambiamento da area naturale ad area edificata (%)	X	X	Comune
	Impianti a rischio incidente rilevante (n.) ed attività rischiose per la mitigazione degli impatti negativi	X	X	Comune
	Ripartizione del terreno urbanizzato (%)	X	X	Comune
	Area degradata con potenzialità di nuova fruizione pedonale (mq)	X	X	Comune
	Tende urbane prodotte (km <sup>2</sup> /ab.)	X	X	Comune
	Superficie agricola totale (km <sup>2</sup> e %)	X	X	Comune
	Superficie agricola biologica (km <sup>2</sup> e %)	X	X	Comune
	Superficie forestale (km <sup>2</sup> )	X	X	Comune
Indicatori mobilità	Longhezza sentieri (km)	X	X	Comune
	Indice di motorizzazione (veicoli/ab.)	X	X	Comune - AC
	Servizio pubblico di trasporti (regionale)	X		Comune - Azienda settore

Proposta di definizione del sistema di monitoraggio ed indicatori - NOVEDRATE (CO)

<b>Indicatori ambientali</b>	BE Indice biotico estero	4		ARPA
	LM Livello di inquinamento da macro-dissotteri	4		ARPA
	SECA Stato Ecologico dei corsi d'acqua	4		ARPA
	SCAS Stato chimico delle acque sotterranee	4		ARPA
	Consumo di acqua pro-capite (m <sup>3</sup> /hab/anno)	4	4	Comune
	Analisi chimico-fisiche delle acque di falda/sorgente	4	4	Comune
	Copertura dei servizi di adozione (p.e.) e di fognaione	4	4	Comune
	Prelevi da acque superficiali e sotterranee (mg/Pop/die)	4		Regione Lombardia
	Produzione di rifiuti urbani (t) e pro-capite (kg/Pop) e perazione	4	4	Comune
	Raccoglimento (t/anno) (t/ab)	4	4	Comune
	Produzione di rifiuti pericolosi	4	4	Comune
	Zona di appartenenza per area secondo la DGR n. 8258 del 2 agosto 2007	4		Regione Lombardia
	Concentrazioni medie mensili e stagionali dei principali inquinanti (µg/m <sup>3</sup> )	4		ARPA
	Superamenti dei livelli di attenzione e allarme dei principali inquinanti (t/ab)	4		ARPA
	Superficie aree a bosco (Km <sup>2</sup> )	4	4	Comune
	Area pascale (Km <sup>2</sup> e %)	4	4	PLS e Comune
	Indice di frammentazione degli Habitat	4	4	PLS
	Specie endemiche presenti sul territorio (n.)	4	4	PLS
	Consumo di energia pro-capite (kWh/hab.)	4	4	Comune
	Produzione di energia da fonti rinnovabili (Kwh e %)	4	4	Comune
Deficit percentuale di certificazione energetica (%)	4	4	Comune	
Sviluppo delle linee elettriche distinte per tensione e chilometro	4	4	Comune/Terna S.p.A.	
Indicanti di teleselezione e velocità di azione (n.)	4	4	Comune	
<b>Indicatori rischi naturali ed antropici</b>	Superficie aree contaminate da inquinanti (Km <sup>2</sup> )	4	4	Comune
	Indicanti a rischio di incidenti rilevanti (n.) ed attività svolte per la mitigazione degli impatti negativi	4	4	Comune
	Superficie del territorio comunale ricadente in classe di fattibilità geologica 3 (‰)	4		Comune
	Superficie del territorio comunale ricadente in classe di fattibilità geologica 4 (‰)	4		Comune
Superficie del territorio comunale soggetto a rischio sismico (%)	4		Comune	

*Gli indicatori elencati dovranno intendersi non come tassativi, ma come "possibili"; saranno quindi prevedibili, in prima applicazione della VAS, modifiche e/o integrazioni in funzione dell'effettiva possibilità di reperimento dei dati.*

**Proposta di definizione del sistema di monitoraggio ed indicatori - NOVEDRATE (CO)**

## PROPOSTA DELLA STRUTTURA RAPPORTO AMBIENTALE

→ **Introduzione:** cenni normativi in materia di VAS e di PGT

→ **La procedura di valutazione ambientale strategica:** riferimenti al quadro normativo vigente, descrizione del processo di VAS che si intende seguire e le modalità di consultazione e di partecipazione

→ **Il Piano di Governo del Territorio:** illustrazione dei contenuti, degli obiettivi strategici generali e specifici del Documento di Piano e le relative azioni da mettere in campo per l'attuazione dello strumento

→ **Inquadramento del Documento di Piano e dei relativi obiettivi nel contesto della programmazione e pianificazione territoriale vigente:** in tale sezione sarà descritta la "coerenza esterna" del Piano, basata sulla verifica della coerenza delle scelte del Documento di Piano rispetto agli strumenti esistenti di pianificazione sovraordinata

→ **Integrazione dei criteri di sostenibilità ambientale nel documento di piano:** analisi della coerenza interna delle azioni del PGT rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale

→ **Descrizione dello scenario zero – analisi delle differenti componenti ambientali:** caratteristiche del sistema territoriale ed ambientale interessato dal PGT, criticità ambientali e probabili evoluzioni del paese senza l'attuazione del piano.

→ **Descrizione degli effetti attesi sull'ambiente delle scelte attuate e delle eventuali alternative prese in esame.** Individuazione e valutazione degli impatti e valutazione della sostenibilità ambientale del piano. Comparazione fra scenari alternativi e valutazione

→ **Integrazione dei risultati della VAS nel PGT** (descrizione delle misure previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali effetti negativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del nuovo PGT)

→ **Metodologia e strumenti per il sistema di monitoraggio:** attraverso l'individuazione delle criticità, sensibilità e la previsione dei potenziali effetti negativi legati all'attuazione delle scelte del Piano verranno definiti gli aspetti da approfondire e di cui tener conto nelle successive fasi di attuazione ed il Piano di Monitoraggio

→ **Sintesi non tecnica**

An aerial photograph of a city, showing a dense urban layout with numerous buildings, streets, and green spaces. The image is semi-transparent, allowing the text to be clearly visible over the city. The text is centered and reads "Si ringrazia per l'attenzione".

Si ringrazia per l'attenzione